



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

I DATI 2021 DEL PROGETTO EXCELSIOR

AUMENTANO LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE TARENTINE

L'ESITO DELL'INDAGINE ANNUALE CHE METTE IN RELAZIONE IL MONDO
DEL LAVORO E QUELLO DELLA FORMAZIONE

In base ai dati dell'indagine Excelsior, condotta da Unioncamere in collaborazione con Anpal (società di servizi che opera nel campo delle politiche attive del lavoro), sono stati **72.290** i contratti di lavoro programmati dalle imprese trentine nel corso del 2021, con un incremento del 55,6% rispetto al 2020 (erano 46.450 unità). Risulta positivo anche il confronto con il 2019, ovvero con il periodo pre-pandemia, che ha fatto registrare 3.770 contratti in più.

Le imprese sono quindi tornate ad assumere, ma nel 37,9% dei casi dichiarano di incontrare difficoltà nel trovare le figure necessarie. Lo scarto tra **domanda e offerta di lavoro** riguarda soprattutto le professioni tecniche e a elevata specializzazione, gli operai, gli autisti e gli addetti nelle attività di ristorazione, mentre è più facile trovare personale non qualificato per i servizi di pulizia e impiegati con mansioni di segreteria e affari generali. Di fatto, la difficoltà di reperimento delle risorse umane è in continuo aumento sia a livello locale che nazionale (32,2% nel 2021, contro il 26,4% del 2019).

I dati Excelsior dimostrano anche che il mercato è sempre più caratterizzato da una crescente richiesta di lavoratori in possesso di **competenze informatiche**, non solo per le posizioni più qualificate, ma anche per quelle più generiche. Nel 2021 il possesso di conoscenze digitali di base era richiesto per oltre il 56% dei profili ricercati, contro il 17,4% del 2019. La richiesta di questa *skill* ha superato il 90% per dirigenti, tecnici e impiegati, ma si prevede che in futuro si estenderà anche ad altri ruoli professionali. Da qui, la necessità di incrementare la qualità dell'insegnamento in questo ambito e di favorire l'acquisizione di abilità che, anche alla luce degli obiettivi posti dal PNRR, saranno necessarie per entrare nel mondo del lavoro.

Nel 2021, le assunzioni di **lavoratori dipendenti** hanno costituito la maggior parte della domanda di lavoro espressa dalle imprese trentine (88,0%), con una preferenza per i contratti a tempo determinato superiore di oltre 14 punti percentuali rispetto al dato nazionale (70,2%

Per informazioni:
Comunicazione e informazione
Camera di Commercio I.A.A.
Tel. +39 0461 887 269
Tel. +39 0461 887 270
e-mail: ufficio.stampa@tn.camcom.it

contro 55,9%), rispecchiando così il peso che il lavoro stagionale ha nella nostra provincia. Le assunzioni stabili (a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) hanno rappresentato l'8,6% del totale, mentre le altre tipologie contrattuali hanno raggiunto il 9,1%.

Considerando i singoli **settori economici**, il fabbisogno è stato determinato per lo più dai servizi (44.730 unità pari al 61,9% del totale), seguiti, con un notevole distacco, dal personale delle aree del commercio e della vendita (10.510, 14,5%), della logistica (5.880, 8,1%), della tecnica e della progettazione (6.220, 8,6%), della direzione e dei servizi generali (2.350, 3,3%) e dell'amministrazione (2.590, 3,6%).

Per la categoria dei **servizi**, le previsioni di assunzione sono state associate, in particolare, alla richiesta di addetti in ambito ricettivo, turistico e della ristorazione (30.480 unità) e, con riferimento a quest'ultimo settore, il numero di potenziali addetti (camerieri e cuochi) è ritornato su valori simili a quelli pre-pandemia, anche se ancora leggermente inferiori (-650 unità rispetto al 2019 e +9.190 rispetto al 2020). Analoga considerazione vale per il **commercio** (-760 unità rispetto al 2019 e +940 rispetto al 2020), un settore che risente anche del cambiamento delle abitudini di acquisto dei consumatori in seguito alla pandemia. Il settore delle **costruzioni** prevede l'assunzione di 3.260 artigiani e operai specializzati, superando così i livelli registrati nel 2019. Si tratta di un andamento riscontrato anche a livello nazionale, collegato soprattutto alle agevolazioni fiscali previste dal Governo. In crescita rispetto agli anni precedenti anche il numero di addetti da reperire nell'ambito dei **servizi di pulizia** (8.340 unità), una richiesta sicuramente legata alle attività di sanificazione imposte in ogni ambiente di lavoro e in generale in tutti i luoghi in cui esiste un rischio infettivo.

"L'indagine Excelsior – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – conferma quello che i nostri imprenditori e le nostre imprenditrici ci segnalano da mesi, ovvero che in generale è sempre più difficile trovare personale e ancor più personale preparato e con esperienza. Per riuscire a rendere l'offerta di impiego del nostro territorio più adeguata, dobbiamo, da un lato, ripensare i percorsi di formazione e perfezionamento professionale per allinearli ai profili richiesti dal mercato del lavoro, dall'altro, potenziare l'offerta formativa e facilitare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro. Per questo ribadisco la centralità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, che anche alla luce degli ultimi tragici accadimenti, devono svolgersi in totale sicurezza e nel rispetto delle norme a tutela della salute dei lavoratori".

Per ulteriori informazioni e approfondimenti consultare il [report annuale](#) e le [tavole statistiche](#) o contattare l'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio (tel. 0461-887333, email studi@tn.camcom.it).

Trento, 10 febbraio 2022

Per informazioni:
Comunicazione e informazione
Camera di Commercio I.A.A.
Tel. +39 0461 887 269
Tel. +39 0461 887 270
e-mail: ufficio.stampa@tn.camcom.it